

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia, C. 5 - Numero, arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

PREZZO DELLE INSEZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 = I. III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea

LE INSEZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLEB, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Discussioni - Votazioni - Interpellanze sull'Africa

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE più diffuso della Città e Provincia

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza: VILLA Presidente

Seduta del 14

La seduta è aperta alle 14.05

Si legge e si approva il verbale della seduta di ieri.

Cadolini presenta la relazione sulla legge dell'assenteamento del bilancio.

Mocenni, ministro della guerra, risponde all'onor. Toaldi sul sequestro operato dal capo stazione di Belluno sul bestiame equino, sugli attrezzi, utensili e bagagli spettanti ad un battaglione alpino, che viaggiava in ferrovia il 2 ottobre u. s.

Dice che il fatto è vero; ma che furono prese le opportune disposizioni perchè fatti consimili non si rinnovino.

Legge poi una lettera che gli trasmettono i deputati di Napoli sopra un voto di quella Camera di Commercio per provare che essa era in termini convenientissimi nella sostanza e nella forma.

De Bernardis deplora che rispondendo a quella lettera abbia trattato i deputati come sollecitatori di atti privati.

Massa nota che la qualità di quel grano era pessima ed il prezzo superiore di L. 2,50 a quello dei grani nazionali.

Questo contratto ha fatto pagare all'Erario una maggior somma di 50.000 Lire.

Lucca dice che l'onorevole ministro è stato ingannato.

A parte ogni buona regola d'amministrazione che si deve reguire, specialmente quando si tratta di grossi acquisti, dimostra che se l'asta bandita sulla base di L. 22 andò deserta, gli è perchè le spese dell'appalto si calcolano a L. 1,60 al quintale.

Tusco Lodovico aggiunge altre osservazioni.

Rosano parla per fatto personale

L'onor. ministro accennò a due deputati che gli avevano offerto campioni di grano. Ora, essendo uno dei due deputati che offrì questo campione, vuol dire come andarono le cose.

Nel settembre scorso presentò al ministro una persona che aveva fatto una offerta di grano nazionale per L. 22,40, offerta che venne rifiutata, mentre in quel tempo fu comprato grano estero a L. 22,60.

Arrivato il grano acquistato egli se ne procurò il campione e fu accertato che questo non corrispondeva alla qualità convenuta.

Il Presidente legge due mozioni con le quali si propone una inchiesta sull'acquisto, che fu argomento delle interrogazioni testè svolte.

Casale non si oppone all'inchiesta, ma chiede che le mozioni sieno sosposte alle interpellanze sull'Africa.

Mocenni (segno d'attenzione) includendo la proposta di una inchiesta sfiducia nell'amministrazione ne propone il rinvio a sei mesi (Commenti, conversazioni animatissime).

Aggiunge che l'inchiesta è già stata fatta e che è disposto a completarla dei nuovi dati emessi nella discussione rendessero ciò necessario.

Muratoni nota che una delle maggiori quelle degli on. Lucca e Massa chiede una inchiesta amministrativa da ordinarsi dal ministro e questa non può suonar sfiducia. (Commenti), sicchè il ministro può accettarla.

Il Presidente legge la mozione sottoscritta dall'on. Muratori ed altri deputati colla quale si invita il Ministro ad accertare i fatti ad una proposta sospensiva firmata Sanguinetti. Mocenni dichiara formalmente che proce-

derà ad altra inchiesta chiamando a comporre la Commissione persone estranee alla Amministrazione, e ne pubblicherà gli atti e se vi saranno colpevoli saprà punirli. (Commenti).

Di Rudini osserva che non può essere posta ai voti che la proposta di rinvio: Ogni altra concerne il merito delle mozioni che non si possono oggi discutere. Se poi il Governo porrà sul rinvio la questione di fiducia, egli voterà non contro il Ministro della Guerra ma contro il Ministero. (Applausi a destra ed all'estrema sinistra).

Saracco, ministro, non credeva che la questione sorta potesse rivestire carattere politico. (Commenti).

Ritiene che il Ministro della Guerra potrà impegnarsi a presentare i risultati di una nuova inchiesta che ha promesso di fare anche prima di sei mesi (ilarità, applausi).

Se la Camera non sarà soddisfatta di quei risultati, si potrà ordinare una nuova inchiesta sia pure parlamentare, se intende fare una questione di fiducia ora così come la ha posta l'on. Rudini (applausi).

Mocenni, ministro, dichiara che procedendo all'inchiesta annunciata ne presenterà i risultati alla Camera entro lo spazio di un mese. (Bene bravo).

Muratoni dopo queste dichiarazioni ritira il suo ordine del giorno.

Cavallotti mantiene la sua mozione ritenendo non possibili sicure inchieste quando non sieno fatte subito.

Lucca chiede se la sua mozione sia accettata.

Saracco, ministro, si riporta alle precedenti sue dichiarazioni.

Fortis propone che la Camera deliberi di discutere le mozioni il giorno stesso in cui il ministero presenterà il risultato della sua inchiesta.

Lucca e Sanguinetti dichiarano che mantengono la loro mozione.

Il Presidente annunzia che sulla proposta del Governo è stata chiesta la votazione nominale.

Imbriani avrebbe desiderato che il ministro della guerra accettasse l'inchiesta parlamentare: quindi voterà contro.

Di San Giuliano ha votato pel ministero pochi giorni fa, ma dopo la prova di imprevidenza data dal Governo in Africa e le dichiarazioni fatte dal Ministro dei Lavori Pubblici, che rivelano la mancanza di concordia voterà contro. (Rumori).

Fusco avendo fiducia nel Ministero e dopo le dichiarazioni di Rudini voterà a favore.

Ricci segretario fa la chiama.

Il Presidente fraintendo l'esito della votazione.

Risposero sì 239 no 139 astenuti 7. La Camera approva la proposta del Governo.

Presentazione di Relazione

Rossi presenta la relazione sul disegno di legge per la purificazione dei Consiglieri di Corte d'Appello a quelli di Cassazione.

Curioni presenta la relazione sul disegno di legge per procedura speciale in materia di contravvenzioni.

Verificazioni di poteri

Vengano approvate le conclusioni della Giunta delle elezioni che propongono l'annullamento dell'elezione di Fusco a Castellamare Stabia e per l'invio degli atti alla autorità giudiziaria e quello di Bronoli nel Collegio di Teano.

Sono dichiarati vacanti i seggi di Castellamare Stabia e di Teano.

Discussione sull'Africa

Il Presidente avverte che l'on. Presidente del Consiglio non può recarsi alla Camera per ragioni di salute. Tuttavia si può cominciare la discussione.

Dà facoltà di parlare all'on. Imbriani.

Imbriani propone, vista l'ora tarda, di rimandare la discussione alla seduta prossima. Cavallotti propone di tener seduta domani, per trattare la politica africana.

Saracco si associa a tale proposta. Sebbene S. E. Crispi possa difficilmente recarsi alla Camera tuttavia ritiene che prima di chiudere la discussione potrà intervenire ed esprimere il suo avviso alla Camera.

La proposta Cavallotti è approvata. Cavallotti chiede se sieno giunte nuove notizie d'Africa.

Mocenni risponde che Barattieri comunica non essere gli scoiari giunti ancora presso Macallé.

Appena perverranno nuove notizie il Governo ne darà comunicazione.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 14 Dicembre 1895

Presidenza: TABARINI Presidente

La seduta è aperta alle ore 15,30

Di Sangiuseppe legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

Il Presidente comunica i ringraziamenti del fratello del compianto Toselli.

Si discute il progetto di legge sulle modificazioni dell'ordinamento del Corpo delle guardie di finanza.

Boselli loda l'ufficio centrale e la diligenza intelligente ed accorta con cui esaminarono il progetto. Accetta con grato animo le osservazioni della Commissione e le sue proposte. Il regolamento da compilarsi dal Ministero, sarà confortato dal consiglio di Stato.

Matorana ringrazia il ministro delle fatte dichiarazioni e ne prende atto anche a nome della commissione.

Senza discussione approvati l'art. 1. del relativo allegato A, e gli art. 2, 3, 4, 5, e 6 relativo allegato B.

Levasi la seduta alle ore 16.40.

Lunedì vi sarà seduta alle ore 15.

Avvenimenti d'Oriente

Contro i Drusi

COSTANTINOPOLI, 14. - Le truppe che circondano Hauran intimarono ai Drusi di arrendersi, in caso diverso li attaccheranno.

Nuovo massacro

COSTANTINOPOLI, 14. - Da dodici ore non è segnalato nessun altro grave avvenimento, tranne un nuovo massacro a Wan maggiore dei precedenti.

Condizioni della Turchia

COSTANTINOPOLI, 14. - Il commercio turco è completamente paralizzato. La miseria delle popolazioni è enorme.

Granvisir in pericolo

COSTANTINOPOLI, 14. - Il Partito di palazzo pare cerchi di mutare il Granvisir.

La morte di un cardinale

ROMA, 14. - È morto stamane il cardinale Melor.

De Renzi a Madrid

MADRID, 14. - L'ambasciatore De Renzi, presentando le credenziali che lo accreditano presso la Corte spagnuola, dichiarò alla Regina reggente essere sua missione quella di rafforzare sempre più i vincoli esistenti fra i due popoli in vista degli interessi comuni e rendendoli utili colla attività degli scambi.

La Regina gli rispose che egli può contare sul suo appoggio e sul concorso del suo governo.

Crisi spagnuola

MADRID, 14. - La crisi ministeriale è limitata ai ministri Busche e Romero che cost potranno difendere dalle accuse riguardanti la gestione del Municipio di Madrid.

Nave italiana in viaggio

SMIRNE, 14. - La nave italiana Etruria, è partita diretta a Porto-Said.

Nuovo principe

LONDRA, 14. - La duchessa di York ha partorito felicemente un principino.

La nuova campagna d'Africa

Roma, 15

Nei circoli militari si prevede che la nuova campagna d'Africa durerà diversi mesi e che le somme che saranno necessarie per condurla a termine supereranno i 200 milioni di lire.

La campagna sarà probabilmente condotta in più riprese.

Per ora si deve liberare e rioccupare il Tigrè, fortificando la frontiera meridionale; e questo sarà il meno. Se si vuole davvero finir la guerra in permanenza, non basta riconquistare il terreno perduto, ma è necessario schiacciare il nemico nello stesso suo paese e sbarazzarsene completamente.

Si osserva giustamente che l'Italia non può più trattare della pace né con Menelik, né con Makonnen, né cogli altri Ras abissini.

Una pace di questo genere non durerebbe un anno.

Il governo non svilupperà per ora che la prima parte del programma, che deve attuare, quello della rioccupazione del Tigrè. Al resto ci si penserà poi, e si prenderanno quelle risoluzioni che saranno consigliate dalle circostanze.

Guerra d'Africa

Le fortificazioni a Makallé I funerali Toselli

Roma 14 ore 21,5 (Ufficiale).

Il maggiore Galliano, comandante il forte di Makallé, scrive in data dell'11 dicembre, che le opere complementari di fortificazione sono state compiute e che il morale del presidio è elevatissimo.

La condotta degli scoiari fa ritenere improbabile un attacco a viva forza.

Uno degli ascari, scampati da Amba Alagi, dice di avere assistito ai funerali di Toselli, ordinati da Maconnen.

Sino alle ultime informazioni, gli scoiari non erano ancora in vista di Makallé.

Vigilanza sulle coste d'Africa per parte d'Inghilterra

Roma, 15

In seguito a premure dell'Italia, il governo inglese si è impegnato ad esercitare sulle coste orientali d'Africa una sorveglianza anche più attiva di quanto faccia attualmente.

La situazione in Africa

Roma, 15

Le notizie officiose danno per tranquilla la frontiera occidentale della Colonia Eritrea. Invece da fonte egiziana si segnala un crescente movimento anche da quella parte.

È importante il fatto che i Dervisci, dopo un'incursione di due anni, abbiano fatto una incursione nel territorio egiziano. Ciò significa che essi si dispongono ad una ripresa di ostilità anche contro di noi.

Makonnen avrebbe artiglierie?

Roma, 15

Ulteriori notizie smentiscono che l'esercito di Makonnen sia provveduto di artiglierie.

siano nell'esercito di Menelik, tanto più che si conferma esservi al seguito del Negus degli ufficiali d'artiglieria europei.

La medaglia d'oro a Toselli

Roma, 15

È stato deciso il conferimento della medaglia d'oro al valor militare al maggior Toselli, morto ad Amba Alagi.

Le leggi eccezionali

Roma, 15

Parè che solo venerdì o sabato venturo verrà presentata la domanda di proroga delle leggi eccezionali.

Il governo domanderà che gli uffici la esaminino il giorno successivo per essere subito inscritta all'ordine del giorno.

Le vacanze parlamentari

Roma, 15

La Camera prenderebbe le sue vacanze lunedì sera, cioè il 23 corr.

Verificazione di poteri

Roma, 15

Malgrado gli impegni presi, la Commissione per la verifica dei poteri non esaurirà nemmeno nella settimana entrante i suoi lavori.

Resteranno sempre, a quanto si dice, una decina di elezioni da esaminare. Saranno per la sessione futura.

Mocenni a Napoli

Roma, 15

Uno di questi giorni, il ministro della guerra si recerà a Napoli, per presenziare l'imbarco delle truppe e dei materiali da guerra per l'Africa.

Formazione di batterie

Roma, 15

Dovendo essere mandate in Africa diverse batterie d'artiglieria da montagna, si formeranno in Italia altre batterie, che dovranno rimpiazzare le prime.

GLI UFFICIALI CHE PARTONO DOMANI

Da Napoli domani partiranno il battaglione bersaglieri e il primo dei due di fanteria, che formerà il quarto battaglione di fanterie d'Africa.

Eccome i quadri: Battaglione bersaglieri — comandante maggiore De Stefano cav. Matteo, 7; aiutante maggiore tenente Cartia Guglielmo.

1. compagnia — capitano Pedrioli Venanzio, tenente Sironi Ignazio, tenente Coradazzi Alessandro, sottotenente Panarelli Giuseppe.

2. compagnia — capitano Braucato Gior-

gio, tenente Perle Alfredo, tenente Rasponi Tesse, sottotenente Mazzoleni Dante.

3. compagnia — capitano Scalettaris Emanuele, tenente Dompè Paolo, tenente Anacucci Lorenzo, sottotenente Della Chiesa D'Isasca Ludovico.

4. compagnia — capitano Ghinozzi Amilcare, tenente Canoro Andrea, tenente Pastore Federico, sottotenente Bertone Ettore.

Quarto battaglione fanteria d'Africa — comandante maggiore Menini cav. Davide, aiutante maggiore Melchiorre tenente Carlo.

1. compagnia — capitano Guadagni Camillo, tenente Izzi Daniele, tenente Cappetta Vitanonio, sottotenente Silvatichi Gherardo.

2. compagnia — capitano Niri Teofilo, tenente Levi Giulio, tenente Millo Antonio, sottotenente Cicambelli Luigi.

3. compagnia — capitano Zoli Vincenzo, tenente Doneddu Giuseppe, tenente Denti Ezio, sottotenente Carraro Giulio.

4. compagnia — capitano Obierici Alfonso, tenente Zardo Vittorio, tenente Francescone Pasquale, sottotenente Nomina Attilio.

Il giorno 18 poi partirà il quinto battaglione fanteria d'Africa e la batteria da campagna formata a Messina.

La carestia in vista

Vienna, 14

La Politische Correspondenz ha da Costantinopoli:

La miseria nel Vilayet, Asia minore, è indescrivibile; una grande carestia è inevitabile se mancheranno i soccorsi dall'estero; due terzi degli armeni corrono pericolo di perire durante l'inverno.

I secondi stazionari

Costantinopoli, 13

ti; quello francese arriverà domattina, quello austriaco domani sera. I giornali turchi dicono che malgrado la tranquillità completa che qui regna, le potenze inviarono qui delle squadre. Si tratta invece dell'arrivo di secondi stazionari cui gli ambasciatori hanno diritto in conseguenza dei trattati.

ANCORA

DEL REGOLAMENTO STRADALE PER LA PROVINCIA DI PADOVA

Riceviamo dall'amico dott. E. la seguente lettera in riscontro a quanto fu scritto sullo stesso argomento da SENEX:

Caro Capitano, Lontano da Padova, mi perviene in ritardo la risposta di SENEX sul regolamento stradale.

Osservo come sia costante fenomeno delle discussioni il soffermarsi intorno ai particolari piuttosto che sviluppare argomentazioni.

Replicando al «Cantoniere» (e voglio credere la replica sia già stata pubblicata) ho continuato a svolgere gli argomenti che consigliano la riforma, trascurando tutti i particolari che ingenerano la polemica affatto inutile - la polemica interessa un circolo molto limitato di persone, non scioglie le questioni.

Ma a Senex devo soggiungere in un punto: là dove parla «di gravi accuse» di «infondato sospetto» da me lanciato contro i tecnici.

Senex, trovando buon gioco in un particolare, lo ha sviluppato in un senso che la dicitura mia non permette.

Ho qui sotto gli occhi l'estratto dell'articolo mio distribuito agli interessati. Trascribo il punto incriminato:

«Argomento impressionante è l'opposizione fatta alla libertà di sorveglianza, alla riforma attuale, dai membri tecnici della Deputazione.

In generale, il giudizio dei tecnici, sia detto senza irriverenza, è sospetto.

Amore d'arte, poesia dell'arte, può spingere la tecnica contro le leggi dell'economia. Il timore di perdere gli effetti del sistema Sacchi, dell'amico caro e rispettato, di romper fede alla tradizione, pub-

indurre i veterani dotti e rispettabili della tecnica a combattere fieramente le novità che altri tecnici e gli amministratori ed i legali diligono.

I recenti esperimenti dati dalle operazioni catastrali stanno contro l'autorità dei tecnici.

I tecnici avevano detto che le mappe esistenti erano servibili per il nuovo catasto - e i giovani ingegneri lanciati in campagna ammatirono sulle vecchie carte ogni volta che le presero a base dei loro lavori sul terreno.

In provincia di Padova dove, malgrado l'asserzi ne della servibilità delle vecchie mappe, si rifecero fin da principio - il lavoro è quasi completato; in provincia di Vicenza - dove si usò delle vecchie, si dovettero rifare lavori avanzatissimi.

I tecnici consigliarono l'« acceleramento » del Catasto, e « fino ad ora » solo quei tecnici che l'acceleramento consigliarono e ne conseguirono incarichi, si trovano bene con le compiacenze che ne derivano.

Per ragioni varie - spesso, ma non sempre rispettabilissime - la tecnica è sospetta quando sia in concorso con l'economia amministrativa.

Questo il testo.  
Ho citato un esempio di attualità, ho citato fatti indiscutibili, non ho lanciato accuse né sospetti - soprattutto ho fatto largo onaggio alle personalità distinte della nostra tecnica provinciale.

Mi dica Senex, senza leggere troppo tra le righe: chi si trova meglio: il contribuente dopo l'ultimo progetto Sonnino, od i tecnici? Io credo non aver offeso alcuna suscettibilità asserendo che « fino ad ora essi soli si trovano bene ».

Mi urgeva far risalire l'errore di Senex per non offrire un'arma troppo facile agli eventuali oppositori della riforma in Consiglio provinciale.

Tanti ringraziamenti e saluti.

Dott. E.

## Da Verona

(Nostra corrispondenza)

Uno stabilimento bacologico a Caprino Veronese. - Le allieve dell'Osservatorio.

12 Dicembre 1895.

Distinti bacologi veronesi, già da tempo preparano, sebbene in modeste proporzioni, la semente bachi da seta. La ottima riuscita della semente distribuita ad allevatori, ed in grande, tanto nella Provincia Veronese come oltre i confini di questa, dimostra evidentemente due cose: vale a dire, la bontà della confezione in primo luogo; e secondariamente che in Italia si è in grado di preparare buona semente tanto quanto all'estero, se non meglio: ed in terzo luogo che è vera pazzia correre fuori d'Italia a far ricerca di quanto possediamo in casa, con minore certezza o probabilità di riuscita, e per il momento col danno certo derivante dalla emigrazione all'estero di un capitale ingente, - il quale annualmente raggiunge la cifra di un qualche milione sottratto all'agricoltura ed all'industria nazionale.

La piccola ma valente schiera dei bacologi e bachi coltori Veronesi che più specialmente attendono alla preparazione del seme bachi, oggi conta un campione di più nel signor G. A. Simoncelli.

Questo signore, bachicolto appassionato ed intelligente, non badando a spese ed a sacrifici, a Pesina in comune di Caprino Veronese alle falde estreme e più meridionali del M. Baldo ed in situazione sotto ogni aspetto felicissima, - ha fondato un Osservatorio e stabilimento per la confezione del seme bachi: il quale nel volgere di pochissimi anni, colle proporzioni e colla importanza assunte è si può dire uno stabilimento di primo ordine ed in grado di stare a pari con quanti altri, con identità di fine, sorsero qua e là per l'Italia. Io lo ho di recente visitato a più riprese, e mi sono potuto persuadere che il sig. Simoncelli nulla trascura di quanto la scienza e la esperienza insegnano, per preparare ottimamente ed essere in grado d'offerirli ai committenti, - che gli auguro numerosissimi - esente da qualsiasi sintomo morboso.

È coadiuvato da personale numeroso ed intelligente, ma sorveglia e dirige personalmente tutte le delicatissime e minute operazioni, che sono indispensabili per raggiungere un tale scopo: dallo sviluppo del seme alla filatura del bozzolo, alla sfarfalatura, all'esame delle celle ecc.

Questa serie di operazioni, tutt'altro che facili, è scrupolosamente accompagnata dall'analisi microscopica la quale, sotto la immediata a mai interrotta sorveglianza del Simoncelli, è affidata esclusivamente alle cure sagaci ed intelligenti di quattro signorine, che io vo-

glio ricordare in questo luogo, perchè il loro nome torna ad onore del vostro Istituto bacologico, del quale furono allieve. Esse sono le signorine Teresa Alpron di Padova, Clementina Casaro di Abano, Teresa Daponte da Riva e Luigia Pietrogoni da Riva.

Vorrei che queste mie linee potessero in qualche modo contribuire a rendere sempre maggiormente noto il nome del sig. Simoncelli agli allevatori del Veneto ed accrescere la clientela e la fama: la qual cosa, questo egregio signore, merita sotto ogni riguardo.

UN BACOFILO

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza)

Camposampiero, 14. (A. S.) - Con recente decreto furono soppressi gli uffici del R. Delegato Scolastico del Regno.

Tutti i maestri di questo Distretto sentono ora il dovere ed il bisogno di ringraziare pubblicamente il signor Perazzolo cav. dott. Antonio, che per ben 30 anni fu - come regio delegato scolastico il loro amatissimo superiore.

Dire quanto bene egli abbia fatto in questo frattempo alle scuole ed ai docenti, dire quanto egli si sia adoperato per l'incremento dell'istruzione popolare è superfluo, poichè egli fu uno dei pochi funzionari che si siano dedicati con vero intelletto d'amore affinché le scuole avessero a dare quei frutti d'istruzione e di educazione che giustamente si aspettano le famiglie e la società.

A lui mai indarno ricorsero per consigli e pareri tanto i comuni, quanto gli insegnanti, e molti e vari furono gli ostacoli che mercè la sua opera intelligente furono superati, e molte e varie furono la controversie che, mercè la sua saggezza e provvidenza furono appianate con soddisfazione e decoro di tutti.

Passeranno gli anni, si trasformeranno le condizioni delle scuole, ma giammai saranno dimenticati i vantaggi da lui apportati, e il suo nome resterà scritto a caratteri indelebili nel cuore e nella mente di quanti sono animati da sentimenti affettuosi e gentili.

Della sua opera proficua parleranno in ogni tempo le scuole aperte, l'istruzione diffusa, gli edifici innalzati e la fratellanza e la concordia di tutti gli insegnanti di questo Distretto, che egli volle unire, dando vita ad una Associazione Magistrale collo scopo di migliorare moralmente, intellettualmente e materialmente la condizione dei soci.

Lode adunque a questo zelante funzionario i meriti del quale furono riconosciuti anche dal R. Governo, il quale, pochi anni or sono benemeriti dell'istruzione popolare.

## CRONACA DELLA CITTA

### Chiamata di Classe?

Ci giunge da Roma la notizia che si parla con asseveranza dell'imminente richiamo della classe 1873, andata in congedo la scorsa settimana.

Finora però non vennero diramate dal Ministero istruzioni in proposito e solo vennero avvertiti i Comandi di Corpo d'Armata e di Divisione della possibile chiamata.

Questo provvedimento sarebbe dovuto alla necessità di riempire i vuoti che si fanno nei reggimenti per l'invio delle nuove truppe in Africa.

Ci scrivono pure che per sopperire alle spese necessarie a questa misura, si supplirebbe coi fondi stanziati per le grandi manovre e per i cambi di guarnigione.

### La chiamata sotto le armi

Il decreto reale ieri accennato per la chiamata, sotto le armi della classe 1873 era in data di ieri stesso.

Il 20 dicembre dovranno presentarsi tutti i soldati della prima categoria della classe 1873, e quelli che ultimamente erano congedati, di qualunque arma, corpo o distretto, arruolati con la classe medesima.

I richiamati ammontano a 25.000 uomini.

### PARTENZE DI TRUPPE PER L'AFRICA

Da Bassano ci scrivono:

Oggi alle quattordici e mezzo, le autorità,

le associazioni con bandiere e moltissimi cittadini, preceduti dalla musica si recarono nella caserma degli alpini. Di qui insieme ai soldati ed agli ufficiali tutti accompagnarono alla stazione il drappello destinato all'Africa. Fu una dimostrazione affettuosa, imponente.

Le grida di evviva l'Italia, evviva l'Esercito, evviva la città erano incessanti e dimostrarono l'entusiasmo dei soldati, l'affetto e la riconoscenza dei cittadini italiani, giustamente superbi del loro Esercito.

Il treno si mosse al suono della marcia reale fra i saluti e gli auguri di tutti gli presenti di evviva l'Esercito.

### Una batteria di montagna di passaggio fra noi e diretta per l'Africa.

Nella prossima notte giungerà da Conegliano diretta a Napoli col facultativo 2198 una batteria di montagna.

Da Padova proseguirà col treno speciale C.M. in partenza ore 2.15 ant. del 16 dopo l'aggiunta di due carri per 12 muli ed una vettura per 18 uomini provenienti da Vicenza. Lo speciale sarà composto di 24 veicoli.

### Società d'Incoraggiamento.

A tutto 31 Gennaio 1896 p. v. è aperto il concorso al premio di fondazione D. G. VITTORELLI di lire 50 da conferirsi ad un operaio meritevole per morale condotta ed intelligente operosità.

Entro il termine predetto, dovranno i concorrenti presentare in carta libera la loro istanza all'ufficio di segreteria della Società d'Incoraggiamento, in Piazza Cavour Palazzo della Posta, corredata dei documenti su cui fondano la loro domanda.

### Il concerto di colauda dell'Organo del Santo.

Il pubblico numerosissimo, le Autorità, gli invitati davano subito a comprendere che il concerto che si dava oggi alla Basilica del Santo segnava un avvenimento artistico.

Il cronista nota subito sul suo carnet un numero grande di signore, di intelligenti signore, di amatori e buongustai della musica sacra, di quella musica che innalza i cuori e riempie l'animo di profonda emozione.

Le notabilità del mondo musicale attentamente rivolte alla Cappella del San Felice, sono raccolte e pronte per sentire l'inizio del concerto.

L'ouverture del concerto è una marcia di Donizetti del maestro Cappocci. La suonata maestosa, artisticamente combinata, piace.

Ottiene un successo di approvazione il secondo numero del programma - Op. 104 de Bossi, eseguito da lui con rara abilità di artista.

Notevole a parer nostro, e quindi degno di speciale encomio il secondo tempo, l'« Ave Maria ». La toccata in fa maggiore di Bach una pagina musicale splendida eseguita alla perfezione del Capocci impressiona tanto favorevolmente l'uditorio che per fine desideroso di riudirlo.

Caratteristica l'« a solo dell' Oboe » il pezzo è piaciuto ed ammirato anche perchè l'imitazione dell'oboe è resa a meraviglia del nuovo organo. La suonata desta la meraviglia e l'ammirazione generale.

Ed ora veniamo al numero 5. Sono canzoni sacre del famoso maestro Tartini di Pirano, quel Tartini che fu Direttore d'orchestra per 50 anni nella nostra Basilica Antoniana. È una cantata per a soli e coro eseguito marcialmente dai cantori. Colpisce più che tutto una voce bianca intonatissima, modulata, come io ho voluto precisamente l'autore delle canzoni sacre.

La sonata del Mendelssohn (grave, adagio allegro, maesto o vivace, fuga), la sonata seconda del Capocci, la canzone del Zipoli, l'aria variata del Martini, la salve regina per coro ed organo del Rheinberger, la fantasia del Rieck, l'« Offertorio su deus Noels del Guilmant e la sonata prima in re minore del Bossi furono eseguite alla perfezione dai distinti esecutori Bossi, Capocci, Bottazzo e dai membri della Cappella Antoniana.

Ed ora ci sia permesso un nostro giudizio che sarà brevissimo poichè ci manca assolutamente il tempo di fare discussioni in argomento.

L'effetto dei suoni secondo il parere nostro, condiviso anche da moltissimi uditori, non ha risposto all'aspettativa generale.

I ripieni non danno nessun effetto per la enorme confusione dei suoni che si perdono per le maestose arcate del tempio. I medii invece danno dei grandissimi effetti, non così i pianissimi che si perdono con molta facilità per modo che i suoni giungono alle orecchie interrotti ed incompleti.

Questo in succinto il nostro giudizio. Torneremo in argomento al più presto e parleremo a nostro agio dell'importante avvenimento.

Presenti alla cerimonia erano la Presidenza della Veneranda Arca, e il Sindaco co. Barbaro, alcuni assessori e consiglieri del nostro Comune.

## Filantropia Cittadina

Ecco la ottava lista a prò della sventurata Deanesi:

Nob. Malanotti L. 5, Luigi Pavaggio 5, bottegaia Graziano cent. 40, Bruno Barzilai L. 10, S. V. C. 10, Antonio Visentini 5, N. N. 2, Poli Silvio 2, avv. Tullio Beggato 5, N. N. cent. 20, contessa Michieli Rebusello L. 20, Toma cav. Fioronzo 2, Francesca nob. Gentili 2, Giuseppina Tedeschi 5, Antonio Sedeo 2, Toschi Domenico 5, Felice cav. Martini 10 prof. Emilio Teza 10, Elisa Finzi ved. Formiggini 5, N. N. 5, Smiderle Giulia 1, cav. Cuchetti 5, Evelina Polacco 5, R. Zurhaleg 5, Barbò Soncin 3, famiglia coniugi Besi 5, uno studente a mezzo posta 1, cav. Daniela 5, Maria Bressan 2, baronessa Bertolini Zadra 5, Giovanni Fontanarosa 2, Crescente Vittoria 2, famiglia conti Papafava 10, famiglia De Lazzara 20, Camillo Pente 5.

L. 186,60

Nona lista

Pianeri e Mauro L. 2, avv. G. Cuchetti 5, prof. don I. Stievano 1, contessa Sartori Piovone 10, N. N. 1, N. N. 1, N. N. 1, N. N. 10 Vittoria d'Ancona 5, Giuseppe Fontana 1, N. N. 5, N. N. 100.

L. 142, -

Somma precedente 2871,29

Totale L. 3013,29

Le offerte potranno esser inviate anche al m. r. don Tullio De Agostini economo spirituale di S. M. dei Servi ed ai signori Marco Angeli legatore di libri e Fontanarosa Angelo negoziante.

### La seconda edizione.

Avvertiamo i nostri lettori che questa sera pubblicheremo la seconda edizione, quattunquie sia giorno festivo.

Oggi alla Camera verranno presentate e discusse le interpellanze sull'Africa.

L'argomento è della massima importanza. Pubblicheremo nell'edizione di questa sera il resoconto parlamentare.

### Bollettino militare.

Marmi, farmacista all'ospedale di Padova, è comandato a quello di Roma.

Quaglia assistente al genio di Padova, è trasferito a Venezia.

Lombardi idem a Padova, è trasferito a Venezia.

Gaiba, capitano all'87 è trasferito al 52 fanteria.

### Un episodio commovente.

Quando giunse l'ordine di partenza per l'Africa della batteria da montagna da Conegliano una madre saputo che suo figlio doveva partire andò a salutarlo da Pieve di Cadore, con una notte d'inferno!

La povera donna ha percorso a piedi, per la montagna, una quarantina di miglia. Povera donna!

### Conferenza.

A beneficio dei bambini poveri di questa città in occasione della festa di Natale siamo lieti di annunciare come il pittore Alberico Balbi Valier terrà venerdì 20 corr. alle ore 20 3/4 una conferenza sul tema « La morale sul suolo e nell'arte », nella sala della Guardia in Piazza Unità d'Italia.

I biglietti d'ingresso si possono ritirare al negozio Drucker od alla libreria Draghi dal giorno di martedì 17 corr.

### Circolo Velocipedistico Padovano.

Sono invitati i soci ad un'adunanza che avrà luogo la sera di martedì prossimo alle 20 nella sala della Man d'oro.

Sarà discusso il seguente ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea.

2. Resoconto morale e finanziario della gestione 1895.

3. Provvedimenti circa l'amministrazione del Circolo.

4. Comunicazioni della Presidenza ed eventuali deliberazioni.

5. Nomina delle cariche sociali.

### I buoni del Tesoro - L'« affidavit ».

Ci telegrafano da Roma, 14 dicembre, sera: Da 16 corr. la ragione degli interessi sui buoni del Tesoro ordinari si aumenterà di un quarto per cento.

Sono diramate istruzioni per l'affidavit per la scadenza 1. gennaio 1896.

I delegati del Tesoro si troveranno nelle piazze all'estero loro assegnate il 23 dicembre.

### Catasto accelerato.

Notizie attendibili da Roma, sulla grossa questione di attualità riguardante il Catasto, lasciano luogo alla speranza di un componimento, che valga, più ch'è possibile, a tutelare gli interessi delle provincie sulle quali pende specialmente questa spada di Damocle.

Parlasi di una proposta, secondo la quale i lavori del Catasto accelerato non sarebbero menomamente interrotti, salvo a procedere in seguito ad una modificazione nel tasso dell'a-

liquota, perdendo altrimenti lo Stato una trentina di milioni.

Staremo a vedere!

### Per finire.

Gli amici felicitano un noto scapestrato che dopo una vita molto agiata ha sposato una donna adorabile e piena di cuore.

— Sei ben fortunato! Tu non meritavi davvero quella perla!

— Oh! sì!... se sapeste quante ostriche ho aperto prima di trovarla!

Chi usa il Ferro China Bisleri mangia di gusto.

## Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Processo per peculato e falso

Presidente: D'Osvaldo cav. G. B. Giudici: Marconi Francesco e Gelmetti Zefirino.

P. M.: cav. avv. Vittorio Muttoni, Procuratore del Re.

Cancelliere: Giovanni Valdemarca.

Siedono alla difesa gli avvocati Tona di Belluno, Bizio di Venezia per il Polito e gli avv.

Pagani-Cesa di Treviso e De Bettin di Belluno per il Da-Re.

La parte civile è rappresentata dagli avvocati Villanova di Venezia e Bizzarini di Padova.

Periti: Professori Bonato e Moschetti.

Imputati: Polito Giovanni, di Sebastiano, di anni 48, oste, assessore del Comune di Farra d'Alpago (Belluno);

Da Re Alfonso, fu Matteo, d'anni 47, segretario comunale di Farra d'Alpago (Belluno).

Cont. dell'Udienza pom. del 13

Hanno quindi la parola i difensori del Da Re.

Arringa dell'avv. De Bettin

Il nuovo oratore constata subito una contraddizione nella requisitoria del P. M.

Il P. M., dice l'oratore, vi ha detto voi non dovete occuparvi dei precedenti, ma soltanto esaminare il fatto concreto perchè i primi non hanno nulla a che fare col secondo.

Questa è una contraddizione perchè non si può giudicare un fatto senza esaminare tutti i suoi contorni, tutte le cause che lo originano.

Conferma che se oggi si discute questa causa lo si deve agli odii che esistevano fra il Dal Paos ed il Da Re.

Fa quindi la storia di questi rancori, della lite, delle inchieste, della prima denuncia data dal Dal Paos contro il Da Re, denuncia che fu respinta da quella autorità per mala fede; imperdonabile leggerezza, incompatibile dimenticanza del Dal Paos.

Confuta una circostanza detta questa mattina dal rappresentante della Parte Civile circa il licenziamento del Da Re votato da tutti i consiglieri comunali.

Dice che secondo la deposizione del teste dott. Sartori i consiglieri votarono il licenziamento non per convinzione propria, ma perchè si fidavano completamente del loro sindaco.

Conferma che il sindaco Dal Paos era veramente appaltatore di lavori comunali.

Nega che nel contratto ci sia la falsità materiale e morale. Dice la falsità è sostenuta dall'accusa perchè mancava l'autorizzazione per la vendita, perchè i danari non furono versati nelle casse comunali, perchè nel repertorio fu cassata la registrazione dell'avvenuto contratto.

L'oratore dimostra con valide argomentazioni che il contratto non è falso perchè era pubblico ed anzi portò un bene al paese.

Parlando della cancellatura del repertorio dice che questa può esser stata fatta da qualche persona che aveva tutto l'interesse di compromettere il Da Re.

L'oratore si domanda che validità ha la nota del Banco di Napoli e la deposizione del teste Aristabile circa il famoso biglietto. Dice: Avete mai sentito, o signori giurati, parlare di Tanlongo, di Cuciniello, della Banca Romana, di buona memoria, del Banco di Napoli, infine dei quali si è tanto parlato che il governo ha dovuto cambiare il personale ed ad ordinarne un'inchiesta per la doppia emissione dei biglietti? Quindi non può esser possibile che quel biglietto possa esser di quelli messi in circolazione in doppio ed in epoca precedente a quella stabilita?

L'oratore termina la sua breve arringa dimostrando che il Da Re fu sempre onesto e spera che i giurati vorranno emettere un verdetto assolutorio.

Il fuoco della difesa fu aperto e sostenuto egregiamente con questa arringa dall'avv. De Bettin.

Hanno quindi la parola i difensori del Polito.

Arringa dell'avv. Tona

Premette che non farà preamboli ma sarà schietto e sincero per dire soltanto la verità per la quale professa un culto profondo.

Egli ha sempre seguita la bandiera: La verità per la giustizia.

Scagiona quindi il suo protetto da tutte le accuse alle quali fu fatto segno. Le informazioni date dal brigadiere dei RR. Carabinieri Larcollotti a carico del Polito, che questi fosse delitto ai reati in genere, che percosse la

propria moglie, che non godesse fama in paese, che fosse fuggito da tutti, che fosse proclive agli oltraggi al pudore, etc. Dimostra che furono sconfessate pienamente da un vero plebiscito di testi che riposero favorevolmente al Re.

Le informazioni quindi furono un povero sogno, una forte nebbia svanita davanti ad un sole potente.

Però dice chi riparerà ai danni morali e materiali sofferti in undici mesi di prigione? Polito.

Dimostra che il Polito condotto davanti ai giurati per rispondere di peccato o falso, dalle risultanze processuali risultò completamente innocente.

Dimostra, come è risultato, che del danaro riscosso dal Da Re dal Salvador il Polito non ne ebbe la minima parte.

L'oratore dice: Si incolpa il mio Polito di aver firmato il contratto e che quindi debba ritenere colpevole di complicità.

Osserva invece che il Polito non poteva rifiutarsi di firmare il contratto perchè avrebbe apportato in danno al Comune.

Spiega le frasi incriminate dette dal Polito. Quella per esempio.

«Ora siamo salvi» la spiega nel senso che il Polito voleva riferirsi non alla salvezza personale ma alla salvezza dell'amministrazione comunale.

D'altra parte il Polito se fosse stato complice del Da Re avrebbe fatto tutto il possibile per salvarlo e non avrebbe mai votato favorevolmente al licenziamento del Da Re.

L'arringa dell'avv. Tona ebbe qualche punto che suscitò vera illusione nell'uditorio.

L'avv. Leopoldo Bizio dichiara di prender nota del recesso del P. M. e che quindi rinuncia alla parola.

L'udienza è levata alle ore 5.15.

Nell'udienza di stamattina parlerà l'avv. Pagani-Cesa.

In quella di stasera avremo le repliche e quindi la sentenza ad ora molto tarda.

Udienza ant. del 14 dicembre

L'udienza è aperta alle 9.40.

Appena entrato nell'atrio del palazzo di giustizia vedo una novità. Alla Corte D'Assise fanno servizio gli alpini. Tutti gli ingressi sono custoditi da un soldato.

La sala pubblica è custodita da carabinieri, alpini e guardie di P. S.

Forse che si teme di una dimostrazione?

Arringa dell'avv. Pagani-Cesa

L'oratore comincia:

Dopo la completa arringa del collega avv. De Bettin che volle associarsi a me nella difesa di Alfonso Da Re, sarebbe inutile ch'io parlassi.

Ma siccome io credo come cittadino e come avvocato che l'Alfonso Da Re sia innocente sia onesto, non posso fare a meno di portare la mia parola in favore di questo disgraziato.

Dichiara che fa sue le parole con le quali il P. M. ha chiuso la sua requisitoria.

Noi non vogliamo - dice un verdetto di pietà ma un verdetto di giustizia.

Segue l'oratore: è vero che in questa causa si è molto divagato ma di ciò non può farsi colpa alla difesa perchè essa in questa causa si è astenuta di rinvangare nel passato ciò che invece si è fatto dalle parti avversarie che hanno divagato cose estranee al processo, mentre fu negato di far altrettanto alla difesa.

Chi ha esorbitato, chi ha dibagato?

Noi accettiamo la sfida che ci viene lanciata dalla parte civile e dal P. M. perchè siano sicuri di difendere una causa giusta.

E trattiamo puramente e semplicemente il falso.

Entra quindi a parlare dei lotti stabiliti alla vendita.

Dei 300 lotti molti erano usurpati ed era necessità di prendere gli usurpatori come venivano.

Dimostra che precedentemente alla amministrazione dal Paos, si vendevano terreni di usurpi senza la preventiva approvazione del Consiglio Comunale.

Quindi era cosa precedentemente stabilita dalla sanza.

Con ciò dimostra che il Da Re facendo il contratto Salvador non aveva l'intenzione di truffare.

Niente quindi di strano, niente di anormale. Nessuna malafede, nessuna frode. Ha rubato il Da Re al Comune? No. perchè il Comune è ancora proprietario del fondo venduto finchè il contratto non venga approvato dal Consiglio.

Ha il Da Re rubato il danaro ai fratelli Salvador? No.

Perchè i Salvador hanno dato quei denari come pegno fiduciario finchè il contratto venisse approvato.

Ma ammesso pure - dice l'oratore - che il Da Re avesse rubato i denari ai Salvador, sarebbe tutt'al più una appropriazione indebita in danno di terzi, per la quale occorrerebbe la querela di parte.

Nega che ci sia la falsità nel contratto perchè nel contratto non si dice che la vendita sia stata approvata dal Consiglio.

Se ciò fosse stato detto allora si che ci sarebbe la falsità.

Dichiara che esaminerà poi se nel Da Re c'era l'intenzione di rubare.

L'avv. Pagani prosegue:  
Ieri ho sentito parlare del processo della Banca Romana.

Ma in quel processo - dice - non c'erano i denari e c'erano i ladri; in quello invece d'oggi ci sono i denari e si vuol creare il ladro.

Ha poi poche parole con le quali fa il ritratto di Alfonso Da Re figlio di un modesto medico, giovanissimo il Da Re era segretario nel Comune di Farra, si potrà ammettere che il Da Re oriundo di nobile famiglia potesse trovarsi a disagio in mezzo a quella gente, ma non si potrà mai ammettere che sia un ladro.

Prova poi che il sindaco Dal Paos era veramente appaltatore di lavori comunali facendo figurare terze persone che erano poverissimi operai.

Siccome il Da Re scrupoloso osservatore, non vedeva di buon occhio questi loschi affari, il sindaco col suo grande orgoglio stabilì di licenziare il povero segretario.

Entra poi a parlare delle condizioni nelle quali si trovava il Comune di Farra quando si licenziò il Da Re.

Parla a lungo dell'inchiesta Cian che secondo l'oratore, fu ordinata dal Prefetto di accordo col deputato, per salvare il Comune di Farra davanti alla domanda del Da Re per risarcimento di danni.

Difende la deposizione della teste Marini dall'attacco al quale fu fatto segno dall'oratore della Parte Civile per le parole che le sarebbero state dette dal signor Cian e che ella depose all'udienza.

L'avv. Pagani si meraviglia inoltre che il segretario Cian abbia detto alla Marini queste altre parole: Sebbene ella non deponesse, ho già tanto in mano da mandare il Da Re in prigione.

Io - dice l'oratore - se fossi stato nel suo posto, quantunque avessi avuto in mano tali prove, non avrei mai proferte quelle parole e non avrei mai manifestato il giubilo di mandar in prigione un povero capo di famiglia padre di cinque figli.

Accenna poi agli sforzi dell'istruttoria per creare tutto quanto occorreva per condurre gli imputati alla sbarra.

Si travisò - dice - le frasi per dare a queste un senso differente da quello che avevano.

A quella per esempio: andrò a finire in prigione ecc. che era l'affermazione di basse calunnie di prepotenti persecutori si volle dare un altro senso cioè: merito di andare in prigione.

Si domanda inoltre: vi è una circostanza seria, una prova materiale che il Da Re abbia fatto il famoso giuocchetto sotto gli occhi del magistrato?

No di certo, e lo dimostra con valide argomentazioni.

Attacca poi e combatte a fondo la deposizione del sindaco Dal Paos.

L'avv. Pagani-Cesa ha parole di sdegno perchè il processo è stato rinviato per la legittima suspicione da Belluno a Padova.

Questo rinvio - dice - è un insulto a noi, al mio paese, alla mia provincia, perchè con ciò si venne ad affermare che i giudici di Belluno potessero essere comperati e noi - avvocati - fossimo i corrottori dei pubblici giudici.

A questo punto l'efficace oratore domanda all'illustrissimo signor Presidente di voler sospendere l'udienza perchè si sente stanco avendo parlato altre due ore. Promette che parlerà soltanto altra mezz'ora.

Levasi quindi l'udienza alle ore 11.30.

Udienza pomeridiana del 14

L'udienza è aperta alle ore 1.30.

L'avvocato Pagani-Cesa continua nella sua arringa.

Comincia domandando se ai signori giurati se ha parlato dei fatti accusatori con troppa diligenza e minuziosa disamina.

L'oratore domanda ai rappresentanti della accusa che portino la prova provata che la cancellazione esistente nel repertorio è opera del Da Re ed allora dirà che l'accusa ha fatto un gran passo.

Passa poi a parlare della perizia sugli spezzati e dimostra che non si può provare che la cancellazione sia opera di una, piuttosto che d'altra persona.

Chiama mistero come il repertorio, dopo la scoperta della cancellazione, invece di essere stato sequestrato, sia rimasto ancora nelle mani del sindaco Dal Paos.

L'oratore afferma che dimostrerà come il Dal Paos ha denunciato falsamente all'Autorità giudiziaria, sapendo di falsamente denunciare il Da Re.

Allora - dice - quando vi avrà provato questo, o signori giurati, vi proverà anche che la cancellazione nel repertorio è opera dello stesso signor Dal Paos.

Legge quindi la requisitoria del Procuratore del Re, con la quale venne respinta la denuncia a carico del Da Re fatta dal sig. Dal Paos.

Questa lettura produce nel pubblico profonda impressione.

Con queste parole crede aver provocato che tutte le accuse del sindaco a carico del Da Re sono calunnie e che la cancellazione è opera dello stesso sig. Dal Paos.

Parla poi a lungo della scomparsa della ricevuta di L. 25 della Congregazione di Carità per competenze spettanti al Da Re per incolparlo di appropriazione indebita in danno dei poveri; della ricevuta scoperta dal teste Cortuso ecc. ecc.

Legge poi una lettura del Da Re scritta in prigione e diretta al Polito nella quale dice l'avv. Pagani c'è tutto lo sfogo dell'animo suo addolorato della grave accusa che su lui pesava.

Questa lettera presegue l'oratore è la prova convincente della sua innocenza e nella quale il Da Re accusa i suoi nemici della macchina infernale tramata contro di lui.

E chiama responsabili queste persone della miseria nella quale è stato gettato lui è la sua famiglia.

Anche questa lettura produce vixissima impressione.

Esamina poi tutte le deposizioni dei testi che furono un inno alla onestà del Da Re.

Termina domandando un verdetto di assoluzione che valga a compensare le torture sofferte da Alfonso Da Re in un anno di prigione.

L'arringa dell'avv. Pagani-Cesa è terminata alle ore 3, producendo nel pubblico favorevolissima impressione.

Replicarono quindi l'avv. Villanova per la P. C. ed il P. M.

Alle ore 6 l'udienza è sospesa per dare una ora di riposo.

Ripresa l'udienza alle 7.20, replica per ultimo l'avv. Pagani-Cesa.

Di questa parte del processo daremo domani la relazione, mancandoci oggi lo spazio.

Diamo intanto il

**Verdetto d'assoluzione**  
In seguito al verdetto dei giurati, completamente assolutorio per tutti e due gli imputati, la Corte alle 9.45 manda **Da Re Alfonso e Polito Giovanni assolti**

## CORRIERE DELL'ARTE

Al Circolo « Giacinto Gallina ».

Giovedì sera, nella Sala Sociale di questo, spettabile Sodalizio, ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria dei Soci, per discutere su vari argomenti, alcuni d'importanza massima, quali il rendiconto morale e finanziario e l'elezione delle cariche sociali.

Letto ed approvato il processo verbale della precedente seduta, il Presidente - l'egregio Stoppato, fa una breve ma elaborata relazione sulla gestione 1894-95, dimostrando, con cifre eloquenti, come il deficit vada man mano scemando. Ciò dimostra come la cessata Presidenza si sia messa a capo della Società con amore e coscienza e ne abbia rette le sorti, e noi gliene facciamo i nostri elogi.

La relazione del Presidente venne pienamente confermata da quella dei revisori letta e redatta dal sig. Ferruccio Disnan.

Si venne quindi ad altre deliberazioni di minima importanza ed all'elezione delle cariche, che diedero i seguenti risultati:

Giuseppe Stoppato, presidente;  
Antonio Dall'Acqua, vice-presidente;  
Giuseppe Gasparini, segretario;  
Luigi Natale Gastaldi, cassiere;  
Giuseppe Barin, Umberto Dall'Acqua, Pietro Filippi, Michele Pelizza e Alessandro Pavan, consiglieri.

Si elessero inoltre i revisori ai conti e riscirono i signori Ferruccio Disnan, di primo scrutinio, e Antonio Scalfi, di ballottaggio. Il Disnan, però, adducendo l'incompatibilità di carattere col collega Scalfi, diede le sue dimissioni.

Terminata la seduta, i soci si diressero al "Paradiso", per la bicchierata d'uso e là, fra i brindisi e gli evviva, si spedì un telegramma all'illustre commediografo veneziano cav. G. Gallina.

Ecco il telegramma:  
Cav. Giacinto Gallina

CIVIDALE  
Circolo Filodrammatico Padovano unito assemblea generale per rielezione cariche sociali manda unanime saluto al suo titolare che tanto lo onora.

Presidente: Stoppato  
Chiudendo, facciamo i nostri auguri e congratulazioni ai neo-eletti.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

Caffè Birraria STATI UNITI  
Concerti Vocale-Istrumentale di Varietà  
1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti Innsbruck  
Aperto dalle 10 alle 23

Capsule Santal Solalé Emery  
Vedi IV. pagina

**Estrazioni del R. Lotto**  
14 Dicembre 1895

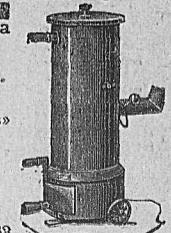
|         |                        |
|---------|------------------------|
| Venezia | 31 = 88 = 81 = 80 = 62 |
| Bari    | 78 = 11 = 66 = 58 = 21 |
| Firenze | 63 = 47 = 23 = 19 = 12 |
| Milano  | 66 = 29 = 38 = 77 = 62 |
| Napoli  | 60 = 55 = 41 = 8 = 71  |
| Palermo | 13 = 40 = 88 = 53 = 46 |
| Roma    | 19 = 12 = 56 = 33 = 5  |
| Torino  | 90 = 71 = 60 = 29 = 14 |

LA PREMIATA DITTA  
**GIUSEPPE PEZZATO**  
Fumista - Fabbro - Capomastro  
A V V I S A

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento  
Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni  
Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate  
Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Euderus e Americane  
Stufa in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere  
Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti  
per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.  
Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda  
Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

**Unico deposito della Stufa**  
**« Vera Parigina »**  
Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»  
Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro  
Assume qualunque lavoro d'arte muraria  
Deposito parastufe

**Prezzi convenientissimi**  
Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1363



**A. MENIN BIZZARO**  
PADOVA  
Via Santa Apollonia - Angolo del Gallo N. 1086

**STABILIMENTO PIANOFORTI**  
NAZIONALI ED ESTERI  
Prezzi mitissimi - anche in rate  
**GARANZIA 5 ANNI**  
Noleggio da L. 6 in più - Cambi - Riparazioni - Accordature  
Compra-Vendita Pianoforti usati



**ULTIMO CORRIERE**  
Roma, 15 ore 11. 50  
I rinforzi

Confermasi che in complesso i rinforzi per ora in Africa sono di dodici battaglioni. Cinque partono lunedì, mercoledì e venerdì. gli altri dopo, di 600 uomini ciascuno; to tale 7200, oltre le artiglierie.

La Camera d'oggi

L'aspettativa per la seduta parlamentare d'oggi è grandissima in vista delle comunicazioni che si attendono dal ministero sulle cose d'Africa.

Si creda che tali comunicazioni formeranno la base per fissare la linea futura di condotta dell'Italia nella politica coloniale.

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

**Ringraziamento**  
—(o)—

La famiglia del compianto ragioniere **Ermeneildo Ceccato** riconoscente alle prove d'affetto date alla memoria dell'amato estinto, ringrazia commossa l'illustrissimo signor Sindaco, i Consiglieri comunali, il Circolo S. Antonio della Gioventù Cattolica, la Direzione della Società Veneta, i colleghi, gli amici tutti e quanti presero tanta parte al suo dolore, chiedendo scusa per le involontarie dimenticanze.

In particolare poi ringrazia l'egregio dott. Rizzo per le cure affettuose e disinteressate prestate al caro defunto. 1427

**SCHIAVO FRANCESCO**  
Via dei Servi N. 1059  
offre l'opera sua giornaliera in qualità di **cuoco** per occasione di Nozze, Pranzi di Laurea, Feste ed Inaugurazioni a prezzi modicissimi. 1419

Specialità Cravatte per tutto

**Lavoratorio Cravatte**  
BIANCHE E NERE  
**MORTARI CIRTO**  
PADOVA  
Riviera San Michele, 2353

Vendita all'ingrosso ed al minuto  
FORME E MODELLI D'ULTIMA NOVITÀ  
Eleganza e buon mercato  
Lavorazione accuratissima  
Si confeziona qualunque formato sopra modelli  
Concorrenza a qualunque Fabbrica  
LAVORATORIO MODISTERIA

Coloro che mi onoreranno in lavori di modisteria, riceveranno in regalo  
1 Cravatta a gala per ballo ultima novità  
e 1 Cravatta nera per stagione  
Rappresentato nel Veneto 1384  
dal signor **ZANNINI ANNIBALE**  
Via Beccherie N. 3342

Specialità Cravatte per Ballo

**Malattie della pelle**  
**E VENEREE**  
**Il Dott. D. FABRIS**  
Direttore del R. Dispensario Gallico  
da consultazioni private  
tutti i giorni  
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2  
in VIA ZATTERE 1234 1356

**CASSA DI RISPARMIO**  
di Padova  
**AVVISO**  
Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha determinato di attivare con 1. Gennaio 1896 una categoria speciale di libretti nominativi del piccolo risparmio per le Opere Pie, per le Società di Mutuo Soccorso, e per le classi meno agiate della popolazione a seconda degli art. 8 e 9 della legge 15 luglio 1888.

L'interesse che verrà corrisposto su tali depositi sarà del 4 0/0 netto liquidabile a favore dei depositanti al 30 Giugno e al 31 dicembre d'ogni anno.

L'interesse verrà aggiunto al capitale e i versamenti fatti a partire dal primo giorno del mese successivo a quello della liquidazione.

Preso la Cassa si potranno conoscere le norme per l'accettazione di tali depositi.  
Padova, 1 Novembre 1895. 1395

**OSTETRICIA**  
MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
specialista  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni  
feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni  
feriali dalle 10 alle 12. 107

**LEZIONI DI SCHERMA**  
GINNASTICA E BALLO 1367

Le sale del Club di Scherma e Ginnastica sono aperte dal 1° novembre dalle 7 alle 23 meno i giorni festivi che si chiudono alle 16.

Lezioni di scherma a giorni alterni il lunedì e venerdì alle 16, quelle di ginnastica al martedì e sabato alle 15 ed il ballo al giovedì dalle 15 alle 17.

La scherma per gli adulti soci, ha luogo tutti i giorni dalle 16 alle 18 meno il giovedì - e le lezioni di ballo al lunedì, mercoledì e venerdì alle 19.

A comodità di alcune famiglie i giovanetti delle quali non sono liberi alle 15, vi sarà al mercoledì e sabato altra lezione di ginnastica dalle 13 alle 14.

Ai sigg. Studenti le massime facilitazioni.

**Novità**  
**Almanacco Sacro**  
figurato a colori  
immagine e vita del Santo ad ogni giorno 942

Unica vendita dell'  
**Almanacco Commerciale**  
a Cent. 5

Assortimento d'Almanacchi di qualunque qualità e prezzo in vendita alla Cartoleria P. MINOTTI in Piazza Unità d'Italia.

**Malattie segrete**  
**Capsule Santal Salolé Emery**  
 Il più potente antitubercoloso finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiali imitazioni. 1177  
 Deposito Generale  
**S. NEGRI e C. - VENEZIA**  
 Vendita in tutte le Farmacie

**RONCEGNO**  
 la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa  
 raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro  
**Anemia, Clorosi, malattie del Nervi, della Pelle, muliebri Malaria, ecc.**  
 La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie blu con etichetta gialla e fascetta al collo col' firma del Dr. D. R. Waiz e sopra la marca depositata. **Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.**

**AVVISO INTERESSANTE**  
**CABINETTO MEDICO MAGNETICO**  
 La signorina ANNA D'AMICO dà consigli per qualunque malattia domando d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarsi per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, principia, sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

**LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld (GERMANIA)**  
 costruisce dal 1862 quale specialità  
**tutte le Macchine per la Fabbricazione di Laterizi a vapore ed a mano**  
 della massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo, per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi maschiati, tegole scanalate, marsigliese, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.  
 Scrivere per informazioni e per cataloghi. 1422

**LA «MIGNONNE»**  
**Elegante Macchina da Cucire per Signora**  
 Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di guanto. Il suo ago è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette; che si divertono, anche con utile della famiglia.  
**Macchina A** in scatola di cartone L. 8.—  
 » in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro L. 15.—  
 » in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro L. 15.—  
 » in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessarie per lavoro L. 14.—  
**Macchina B** tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato L. 12.50  
 Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio



Animali di stoffa, imbottiti di bambagia, di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.  
 Unico ornamento per salotto, **Cuscino morbidosissimo**, utilissimo specialmente in viaggio e nello stesso tempo **Giocattolo unico** che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini. Articolo adattissimo per scherzi e sorprese.  
**Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50**  
 „ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepre o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.  
 Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.  
 Indirizzare lettere e vaglia a **Carlo Bode** Roma, Via del Corso 307, primo piano 1385

**VOLETE LA SALUTE??**  
  
**FERRO CHINA BISLERI**  
 è il preferito dai burocrati e da tutti quanti che amano la loro salute.  
 L'illustra prof. sc.atore Semola scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro-China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dell'estomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un' indiscutibile superiorità.»  
**Madri puerpere!! Convalescenti!**  
 Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le perdute forze usate il nuovo prodotto **Pastangelico**  
 Pasta alimentare fabbricata coll'acqua celebre **ACQUA di NOCERA UMBRA**. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la Pasta resistente alla cottura, quindi a facile digestione, raggiungendo il doppio scopo, cioè nutrice senza affaticare lo stomaco.  
**Scatola di grammi 200 L. Una**

**VOLETE DIGERIR BENE??**  
  
**ACQUA di NOCERA UMBRA**  
 Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere da affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare ciò che cercate sono gli Avvisi economici nel **COMUNE** Giornale di Padova, il più diffuso della Città e Provincia.

**Non più dubbio sulla freschezza delle Uova**  
 col grasso su ovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia. Prezzo Cent. 80. — Per la Provincia cent. 15 in più. Inviare lettera e vaglia a **CARLO BODE**, Via del Corso, 307, primo piano, ROMA. 1210  
 Sconto ai Chincagheri e Rivenditori  
**La grande scoperta del secolo**  
**Iperbiotina Malesci**  
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute  
 Stabilimento Chimico MALESCHI, Furanze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250

**Musica a Casa**  
 500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.  
 100 ballabili dei più in voga e recenti.  
 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.  
 11 bellissime ouvertures  
 56 canzoni senza parole di Mendelsohn  
 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.  
**MORITZ GLOAGU J**  
 Amburgo (Germania) H40P

**Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso**  
 Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio  
 i più semplici e più economici per consumo  

|                              |      |      |      |      |      |      |      |      |
|------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Forza in cavalli effettivi   | 1    | 2    | 3    | 4    | 6    | 8    | 10   | 15   |
| Prezzo del Motore a gaz      | 750  | 1500 | 1900 | 2200 | 3200 | 3600 | 4000 | 6500 |
| Prezzo del Motore a petrolio | 1100 | 2000 | 2800 | 3200 | 4500 | 4800 | 4400 | 7000 |

 Riparazioni di **VEICOLI** e **TREBIATOLI** a prezzi modici. — **SERRI** per fiori di ogni forma e circa L. 18 al metro. — **VERI** il doppio del Belgio per Serrò a L. 100 al metro quadrato. — **SERRAMENTI** di chiavari. — **NEGOZI** in lamiera ondulata. — **POMPE** per uso pubblico e privato. — **POZZI** a getto continuo e a di sfera. — **APPARECCHIO** per il riscaldamento dell'acqua. — **TAVOLE** di legno e metallo. — **MOTI** a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.  
 Dietro richiesta si danno chiarimenti. 107

**PER IMPARARE A PARLARE**  
 — IL FRANCESE —  
 — L'INGLESE —  
 — IL TEDESCO —  
 ANCHE SENZA MAESTRO  
 NEL BREVE TEMPO DI  
 3 MESI

Provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.  
 L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al **parlare** è cosa ben diversa.  
 Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.  
 Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene andanovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.  
 Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro, e rimanendo ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.  
 Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.  
 inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

**QUARANTA ANNI DI SUCCESSO**  
 per i bambini deboli.  
  
**L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO**  
 del Chimico Farmacista  
**J. SERRAVALLO DI TRIESTE**  
 preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America  
 ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente **INDISPENSABILE** ai **BAMBINI** ed agli **ULTI DEBOLI**, si trova genuino dal seguente depositario  
**in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO**  
 Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1390

**Abbonam. al nostro Giornale**  
**L. 16**

**FERNET-BRANCA**  
 Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35  
 i soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
 Premiato con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
**Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo** — Raccomandato da celebrità mediche  
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova.  
 Guardarsi dalle contraffazioni